



COMUNE DI CERVIA



ORDINE DEL GIORNO

“BASTA CLASSI POLLAIO”

APPROVATO ALL'UNANIMITA'

**NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL
8 GIUGNO 2021**



Partito Democratico

Unione Comunale
CERVIA

MOZIONE

BASTA CLASSI POLLAIO

CONSIDERATO CHE

- Il fenomeno del sovraffollamento delle classi o delle cosiddette « classi pollaio » è una delle grandi emergenze della scuola pubblica italiana. All'avvio di ogni anno scolastico puntualmente si ripropongono assurde situazioni di disagio, con oltre trenta alunni stipati in ambienti troppo piccoli e, a volte, non a norma. I genitori e gli studenti denunciano gli episodi, gli organi di informazione dedicano ampio spazio all'emergenza del sovraffollamento e puntualmente i rappresentanti delle istituzioni dichiarano di volersi impegnare per risolvere il problema. Poi, purtroppo, l'emergenza viene dimenticata e i casi di classi sovraffollate si ripresentano a settembre;
- il provvedimento che norma l'organizzazione delle classi è il DPR 81/2009 "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" emanato durante il Governo Berlusconi IV;
- detto DPR era stato emanato in applicazione di un piano programmatico di contenimento della spesa per l'Istruzione di durata triennale, previsto dall'art. 64 comma 3 della predetta legge n. 133/2008 e che il triennio, relativo agli anni scolastici 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, è ampiamente decorso;
- il DPR 81/2009 prevede determinati parametri per la composizione delle classi di ogni ordine e grado e cioè da un minimo di 18 alunni fino a un massimo di 26 alunni nella scuola dell'infanzia, da 15 a 26 alunni nella primaria, da 18 a 27 alle medie, da 25 a 30 alle superiori. Resta ferma anche la possibilità di derogare il numero massimo fino a un 10% in più;
- il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19", sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative nel comparto Istruzione e Ricerca il 6 agosto 2020 prevede l' "impegno a lavorare ai fini dell'incremento delle risorse destinate al sistema nazionale di istruzione e formazione, con investimenti che consentano di intervenire sul fenomeno del sovraffollamento delle classi e a una revisione ragionata dei parametri del DPR 81/2009";

TENUTO CONTO CHE

- nel Piano nazionale di ripresa e resilienza sono previsti interventi e investimenti anche per la scuola e l'istruzione. Nello specifico, la quarta missione "Istruzione e Ricerca" stanziava complessivamente quasi 32 miliardi di euro al fine di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico;
- in data 6 maggio 2021, l'attuale Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, in un'intervista a La Repubblica ha dichiarato in merito alla questione delle classi pollaio che "la riduzione del numero di studenti per classe fa parte di un nuovo disegno del sistema scolastico a cui stiamo lavorando e che abbiamo già previsto nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. [...] Andremo comunque verso classi ridotte progressivamente già dal prossimo anno";

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivarsi nei confronti di Governo e Parlamento perché la risoluzione del problema del sovraffollamento delle classi non venga rimandato ulteriormente e sia affrontato capillarmente, cosicché gli studenti possano frequentare le scuole in sicurezza e in modo che sia salvaguardata una istruzione di qualità.

Gruppo consiliare Partito Democratico